

IBC SPECIAL AWARD 2013

A motivo della sua ampia collaborazione e dei notevoli risultati pratici ottenuti nell'ambito dei media e del broadcasting, lo scorso settembre IBC ha consegnato al progetto Vision Cloud lo **Special Award 2013**, ora conservato presso il CRIT.

Comunicando le motivazioni del premio, Michael Crimp, CEO di IBC, ha detto, "La cosa che più ha impressionato i giudici di VISION Cloud è l'ampiezza della collaborazione, da istituzioni accademiche ad aziende IT di primo piano. Hanno lavorato insieme per fornire una pratica e reale innovazione nel settore dei media. Il programma dei premi IBC celebra partenariati che lavorano insieme per risolvere le sfide creative, organizzative e commerciali, ed è chiaro che VISION Cloud soddisfa questo alto ideale. Congratulazioni a tutti i soggetti coinvolti."

Il progetto VISION Cloud, operante tra il 2010 e il 2013 nell'ambito del settimo Programma Quadro di ricerca e innovazione della Commissione europea, ha riunito in un unico consorzio, coordinato da Haifa Research Lab di IBM, utenti, fornitori di tecnologie ed enti accademici per sviluppare le tecnologie fondamentali per l'utilizzo per applicazioni di media e broadcasting dei servizi di storage cloud.

Una storage cloud può essere definita come un sistema distribuito di capacità di memorizzazione e di moduli software (risorse) che collaborano a formare una piattaforma di uso generale, per lo più virtualizzata e decentrata, per la memorizzazione a tempo indeterminato dei dati.

Estendendo il concetto di storage cloud allo specifico caso di utilizzo di media e broadcasting, si perviene al concetto di media cloud, cioè una storage cloud con lo scopo specifico di memorizzare a tempo indeterminato contenuti multimediali, e con essi le procedure atte a realizzare i processi tipici della produzione e archiviazione multimediale.

Il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica ha rappresentato RAI in VISION Cloud con il ruolo di leadership dell'attività di sperimentazione in ambito media e broadcasting. Il CRIT ha contribuito attivamente alla definizione dei requisiti della piattaforma, al progetto e realizzazione di alcune delle tecnologie di base, e allo sviluppo di un prototipo end-to-end per la dimostrazione delle tecnologie sviluppate a IBC 2013. A tal fine CRIT ha progettato e sviluppato un middleware generico per la gestione dei contenuti multimediali su piattaforme di storage cloud.



INTERNATIONAL COMPETITION
FOR RADIO
TELEVISION AND WEB

IL CRIT AL PRIX ITALIA 2013

Proseguendo una lunga tradizione, il CRIT ha partecipato all'edizione 2013 del **Prix Italia**, il premio internazionale promosso da Rai che vede la partecipazione dei principali player del mercato radio televisivo internazionale, alla sua 65esima edizione. La settimana di conferenze, presentazioni, proiezioni e dibattiti si è tenuta a Torino dal 21 al 26 settembre 2013.

Come già nelle precedenti, anche nell'edizione 2013 del Prix è stata allestita una **Vetrina Tecnologica** ospitata presso i locali dell'Università di Torino in via Po, ove la Direzione Strategie Tecnologiche con il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica ha presentato al pubblico una selezione di prototipi e dimostrazioni relativi ai più recenti sviluppi tecnologici nel campo di TV, Radio e Multimedia.

Partendo dalle più avanzate tecnologie riguardanti i formati televisivi **"oltre l'Alta Definizione"**, è stato possibile ammirare su monitor di grandi dimensioni (84 pollici) le immagini riprese in formato **4K** ed anche in **3D**, oltre ad un'anteprima delle prestazioni del nuovo sistema di codifica delle immagini **HEVC** (High Efficiency Video Coding).

È stata offerta una panoramica sui servizi destinati ai **Connected-TV**, quali il servizio interattivo **"Telecomando RAI"** di recente attivazione e il nuovo **"portale RaiSport"**, che permette di accedere comodamente dal televisore a contenuti on-demand relativi ad eventi sportivi (video, foto e notizie e alle rubriche TG Sport).

Nell'ambito dei servizi a sostegno delle disabilità è stato mostrato il prototipo del sistema per la traduzione automatica nella lingua italiana dei segni sviluppato all'interno del progetto **ATLAS** e si è tenuta una presentazione relativa ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto **HEAD** (*Human Empowerment Aging and Disability*).

Nel campo della cross-medialità è stata presentata la piattaforma prototipale **MeSOOnTV**, sviluppata in collaborazione con l'Università di Torino, che per-

mette di studiare la **"seconda vita del contenuto TV"** attraverso l'analisi incrociata di fonti dati eterogenee come TV, social media platforms (YouTube) e social networks (Twitter).

Sono state mostrate al pubblico le novità introdotte dallo standard digitale terrestre di seconda generazione **DVB-T2**, arricchito con il profilo denominato **T2-Lite**, che permette la trasmissione contemporanea sulla stessa frequenza di servizi HDTV destinati a televisori e servizi rivolti a terminali mobili, una sperimentazione già effettuata con successo in Valle d'Aosta.

Nel settore delle attività di produzione e archiviazione audiovisiva sono stati presentati il **sistema virtualizzato e distribuito di servizi di memorizzazione** (Storage Cloud) realizzato nell'ambito del progetto europeo **Vision Cloud**, l'evoluzione della piattaforma **Rai-Newsbook**, sviluppata dal Centro Ricerche in collaborazione con le Teche Rai, che offre servizi integrati per la fruizione multimodale e personalizzata di notizie analizzate e catalogate automaticamente e il sistema **RightsDraw** per la gestione informatizzata degli accordi commerciali sui diritti audiovisivi.

Infine sono stati presentati altri dimostratori relativi al mondo della **radio digitale e ibrida**, applicazioni su dispositivi mobili **tablet e smartphone** che permettono di interagire con la programmazione e con la pubblicità televisiva e radiofonica, e, per concludere, **sistemi evoluti per la ripresa sonora** basati su array microfonici planari e cilindrici.

